



DAL MONTELLO

N°2- giugno 2007

BOLLETTINO DA **CASA MILAICO**



In occasione della festa della Consolata che si terrà il 2 e 3 giugno, vi inviamo questo foglio con lo scopo di mantenere i contatti con chi ci conosce, di consolidare l'amicizia, oltre che fornire un piccolo notiziario delle nostre attività (in attesa dell'ormai imminente apertura del sito www.milaico.it!!!). Ad ognuno di voi giunga il nostro saluto e ringraziamento qualunque sia la forma con cui ci state vicino (a noi e ai nostri missionari). Il sentire che stiamo camminando insieme è per noi linfa vitale, e per queste ve ne ringraziamo.

Renato, Godfrey, Ricky, Chiara, Paola e Silvia

LA MISSIONE E' GIOVANE

La Missione è giovane. Ci perdoneranno coloro che non rientrano (purtroppo!) ancora o più in questa categoria, ma abbiamo deciso di dare molto spazio, in questo secondo numero di "dal Montello" proprio ai giovani. Perché? i motivi sono molti...

L'argomento "giovani" è sempre al centro delle riflessioni e discussioni di chi, in vari campi e in vari modi, si occupa di animazione, educazione, formazione... Anche noi, come missionari impegnati nell'animazione in Italia, siamo sempre alle prese con le stesse preoccupazioni: come coinvolgerli, come accompagnarli, come interessarli, in che modo porsi?

Mille voci, mille immagini, mille situazioni, mille "libertà", un bombardamento che sfida chiunque a resistere! Ma torniamo ai "nostri giovani". E' sbagliata la dinamica del noi dobbiamo dare e loro ricevere, non porta a niente. Da cristiano credo molto nell'opera dello Spirito, della sua grazia, e nel nostro ruolo di essere strumento e non protagonisti. Siamo contenti come comunità di Milaico, nel vedere tanti giovani, che in ambiti diversi, si stanno appassionando alle attività che proponiamo, si stanno "legando" alla casa; questo è motivo di grande speranza e gioia.

Il nostro compito è quello di metterci a disposizione, di offrire quello che abbiamo: gli spazi, le esperienze, le capacità (anche se poche e imperfette) e soprattutto la nostra passione per la Missione, la vera molla che anima tutte le nostre attività, il "non possiamo tacere le meraviglie del tuo amore". Casa Milaico non è nostra, se così fosse non avrebbe motivo di esistere. Per camminare coi giovani dobbiamo fare in modo che sentano Milaico un po' "casa loro". Ci sembra che, grazie a loro e allo Spirito, questo sta iniziando a verificarsi.

Ma ora, la parola a loro...

Ricky

GEM1: INSIEME IN MISSIONE (ECUADOR)

Anche quest'anno casa Milaico è ritrovo per un gruppo di giovani provenienti dalle diocesi di Treviso e Vittorio Veneto, di età compresa tra i 20 e i 35 anni, che affronterà durante il periodo estivo un campo in missione: l'esperienza durerà un mese, dal 23 luglio al 23 agosto, e darà la possibilità a noi ragazzi di vivere a contatto con la popolazione di un quartiere povero di Guayaquil, la città più popolosa dell'Ecuador.

Ma quando è nata questa piccola grande realtà?

Il gruppo GEM1 è sorto nell'ottobre 2006 grazie alla disponibilità e all'organizzazione di Baba Godfrey, padre Renato, Riccardo e Chiara, e all'impegno di 8 baldi giovani (Alberto, Bruno, Elisabetta, Francesca, Marta, Paolo, Sabrina, Stefano).

Da ottobre, dunque, è iniziato un percorso formativo per permettere a ciascuno di noi di maturare le motivazioni che ci hanno portato ad accettare la proposta del campo.

Sono stati organizzati degli incontri mensili a questo scopo: tramite la preghiera, l'approfondimento personale e quello proposto dai compagni di viaggio più esperti e la condivisione, il gruppo è diventato una bella realtà.

Durante questi incontri è emersa con forza la necessità, al fine di affrontare con pienezza l'esperienza in Ecuador, di capire veramente cos'è la missione.

In definitiva, abbiamo capito che due sono le caratteristiche principali della missione "ad gentes":

- essa è ANNUNCIO al popolo di Dio della buona novella
- essa è DINAMISMO, andare, uscire, muoversi per aiutare e condividere, per AMARE e donare SPERANZA

Ma, ancor più importante, in missione si va per ESSERE, per vivere con il prossimo, e in secondo luogo per fare (sempre e comunque nel rispetto della cultura locale!).

Per riuscire a vivere al massimo l'esperienza in Ecuador sentiamo che il nostro cuore dovrà essere disposto ad accogliere, a lasciarsi interrogare dall'altro, a gioire per tutto ciò che Dio ci farà conoscere e, infine, ad interiorizzare quanto vissuto per non dimenticare.

Con la consapevolezza che Dio non ha altre mani che le nostre, ci impegniamo a vivere a pieno quest'esperienza e a condividere con voi il nostro vissuto una volta tornati. Buon cammino a tutti.

Bruno

!!!

ü NOVITA': è nato il gruppo GAS di Milaico – a pag. 3

ü OCCHIO AI CAMPI ESTIVI: programmazione a pag. 4



GRUPPO MUSICAL

Ciao a tutti!!!

Siamo Chiara e Marina, abbiamo 18 anni e frequentiamo Casa Milaico dall'ottobre scorso, quando ai gruppi giovanissimi della nostra parrocchia di Onigo, ci hanno proposto una magnifica esperienza: partecipare ad un MUSICAL!!!!

Noi spinte delle nostre passioni per la recitazione, la danza e il canto, ci siamo buttate in questa esperienza, anche se con qualche paura.

Chiara confessa di aver partecipato solo perché c'era Marina....ma poi..... ha conosciuto tantissime altre persone, superando così la paura iniziale!!!

Il gruppo di partenza era molto numeroso, ma poi nei successivi incontri il gruppo ha dovuto affrontare delle perdite per arrivare in finale al mitico gruppo che si è creato!!!

Questo gruppo ha iniziato la creazione del musical dal nulla, o per meglio specificare solo dall'idea di creare uno spettacolo su Don Bosco e su Padre Allamano. Abbiamo analizzato così la vita dei due sacerdoti...e dopo molte riunioni e molte cioccolate calde (buonissime anche se avevano i grumi...) abbiamo steso un primo canovaccio, sotto la sapiente guida di Alberto Ricky, e Padre Godfrey.

Questa prima stesura si è via via modificata con l'aumentare degli incontri! Dopo un momento di crisi superato alla grande da tutti noi, sono cominciate le prime prove. Per rafforzare maggiormente il gruppo e poter migliorare le nostre capacità teatrali abbiamo organizzato una strepitosa due giorni a Casa Milaico.

Qui tra risate e tanta allegria ognuno di noi si è calato nel ruolo dei due sacerdoti, abbiamo imparato a rilassarci e a mantenere la concentrazione, a mangiare mele virtuali, grazie ad alcune tecniche insegnateci dal nostro regista (Alberto).

Alla base del nostro gruppo c'è tanta allegria, voglia di lavorare e amicizia da coltivare. I lavori saranno ancora lunghi ma anche grazie ad un aiuto speciale il debutto ci sarà. Vi aspettiamo numerosi ad assistere non ad una semplice "recita di parrocchia" ma ad un musical che non ha nulla da invidiare a quelli di Broadway!

Marina e Chiara

MILAICO JUNIOR

Quale miglior modo di iniziare la scoperta del nostro mondo, se non sperimentando i suoi tanti sapori?

La prima tappa di Milaico Junior è stata molto dolce: siamo stati tutti travolti dalla bontà del cioccolato!

Abbiamo conosciuto, attraverso un quiz bellissimo, come è fatto il frutto del cioccolato, da quale luogo abbia avuto origine e quali sono le fasi di lavorazione per diventare la barretta che troviamo al supermercato. Abbiamo dato una valutazione prima analizzando le informazioni presenti sulle etichette e poi, più divertente, giudicando la qualità: gusto, colore, profumo: abbiamo assaggiato ben 21 cioccolate diverse!

Nella seconda tappa abbiamo conosciuto meglio il CAFFÈ! Ci ha aiutato un video che mostrava come avviene la lavorazione del caffè. Abbiamo avuto la possibilità di guardare coi nostri occhi le situazioni

difficili dei luoghi dove si trovano le piantagioni di questo frutto: bambini della nostra stessa età, costretti a lavorare in condizioni insostenibili per ore e ore, con una paga misera o purtroppo a volte inesistente.

Questo ci ha permesso di riflettere su quanto siamo fortunati rispetto ad altri bambini sia nella nostra possibilità di mangiare anche quando non abbiamo fame e sia nell'andare a scuola. La terza tappa è stata un vero e protiro mix di colori, profumi e sapori: frutta da ogni parte del mondo, dall'avocado alle fragole, dalle banane alla papaia...

Tutto ha avuto inizio con una grande caccia al tesoro dove dovevamo cercare i frutti nascosti abilmente per tutta la casa.

Una volta trovati i frutti dovevamo indovinare i loro nomi e da dove venivano.

Abbiamo poi misurato le nostre abilità gustative, intuendo – bendati – il nome del frutto assaggiato.

E cosa farne poi di tutti questi frutti?

Tutti assieme ci siamo divertiti a fare una deliziosa macedonia da mangiare dopo pranzo.

Ogni giornata si concludeva con una messa per ringraziare Gesù di quanto avevamo imparato: erano messe molto gioiose e ricche di musiche e canti in tante lingue diverse.

Indispensabile, nella buona riuscita di questo cammino è stato il ritiro di formazione degli animatori di Milaico Junior in un piccolo ma meraviglioso paesino di montagna (Laste). Circondati da un magico paesaggio imbiancato, abbiamo approfondito le nostre conoscenze sul mercato EQUO E SOLIDALE e ci siamo confrontati in altre tematiche. E in un paesaggio così invitante non sono certo mancate né le palle di neve né le slittate "su e do par e rive"!

Ci rivedremo tutti al campo e ricordatevi di portare nuovi amici A presto.

Chiara F. Marta, Fede

GRUPPO L.M.C.

Tra le varie realtà presenti a Milaico, c'è anche quella dei Laici Missionari della Consolata. Il Laico Missionario, fa della Missione ad Gentes una scelta di vita, secondo il carisma che il Beato Giuseppe Allamano ha ricevuto da Dio e condivide in patria e in missione il fine missionario dell'Istituto Missioni Consolata, da lui fondato. In questa comunità i Laici attraverso gli incontri periodici di preghiera, di celebrazione dell'Eucaristia, di lettura e meditazione della Parola e di documenti, (in questo momento stiamo approfondendo la lettera enciclica di Giovanni Paolo secondo "Redemptoris Missio") trovano nutrimento spirituale per la propria scelta di vita missionaria, guidati dai Padri Missionari presenti nella casa, e dall'esempio della coppia di Laici che qui ha scelto di vivere il proprio mandato. E' una realtà aperta ad accogliere coloro che desiderano iniziare un cammino che possa aiutare a far chiarezza, conoscenza e approfondimento, attraverso un cammino di formazione, di una propria vocazione laicale. In previsione di una eventuale partenza, per un'esperienza di vita in terra di missione, la comunità vuole essere anche un punto di riferimento e di preparazione, pronto a sostenere e condividere progetti in Missione che prevedono la presenza di Laici. Auspichiamo che portarvi a conoscenza di questa realtà, possa essere di interesse e di stimolo a molti di voi, per iniziare questo meraviglioso cammino che porta alla Missione.

Nadia e Stefania



GEM 2: Giovani e Missione – secondo anno di formazione VARIE ATTIVITA', UN UNICO OBIETTIVO

Dopo l'esperienza in Kenya, imparare a vivere la missione qui

G&M 2 è un gruppo di nove giovani provenienti dalle diocesi di Treviso e Vittorio Veneto, che, con padre Godfrey, ha vissuto l'estate scorsa l'esperienza del Campo di conoscenza e lavoro in Kenya. Dopo il ritorno, il "gruppo Kenya" si è dedicato a varie attività: ampio spazio è stato dato, già a partire dal mese di ottobre, alle testimonianze, svolte prevalentemente nelle comunità parrocchiali e rivolte, a seconda dei casi, ai bambini, ai ragazzi e agli adulti. Le testimonianze sono state accompagnate da un lavoro di organizzazione del materiale raccolto durante il campo, finalizzato alla preparazione di articoli, filmati e DVD.

In secondo luogo, il gruppo ha proseguito gli incontri, che, mentre l'anno scorso avevano come oggetto la preparazione al campo, quest'anno sono stati programmati per effettuare una "verifica" dell'esperienza vissuta, per riflettere sugli aspetti più significativi della missione e su come sia possibile metterli in pratica qui, e per vivere insieme momenti di preghiera e adorazione eucaristica; l'ultimo incontro è stato fatto con il G&M 1, per conoscersi reciprocamente.

Infine, l'appartenenza di ben sei persone del "gruppo Kenya" alla diocesi di Vittorio Veneto e il rammarico per l'assenza di attività di animazione missionaria rivolte ai giovani, hanno fatto nascere l'idea di creare un nuovo gruppo, con sede appunto nella Casa di Vittorio Veneto, aperto a tutti i giovani della diocesi interessati alla missione. Il "gruppo Vittorio" si riunisce una volta al mese per svolgere attività di formazione missionaria. Uno dei progetti è costituito dalle "feste a tema": la prima, dedicata al Kenya, si è svolta nel novembre 2006 e ha visto la partecipazione di circa settanta giovani; in quell'occasione la testimonianza del "gruppo Kenya" è stata accompagnata dalla degustazione di piatti tipici, per i quali un grazie particolare va ad Alice (da Giavera). Ora c'è il desiderio di riproporre la "festa a tema" nel mese di settembre, dedicandola questa volta all'America Latina, con la testimonianza del G&M 1, di ritorno dall'Ecuador. Scopo di queste feste, infatti, è far conoscere le esperienze dei campi G&M a tutti, anche a chi non frequenta la parrocchia.

Anche un altro obiettivo del "gruppo Vittorio", creare un coro, quale strumento per avvicinare alla missione gli appassionati della musica e del canto, è stato realizzato. Non solo: grazie alla collaborazione tra questa realtà e quella già esistente a MILAICO, si è creato un unico "Coro della Consolata", nel cui repertorio rientrano soprattutto canti in lingua straniera (swahili, lingala, spagnolo, portoghese,...); questo strumento ci aiuta in vari momenti, ad esempio nell'animazione delle Messe dei Popoli e delle Messe di

presentazione dei gruppi G&M nelle parrocchie.

Inoltre, il "gruppo Vittorio" ha costituito una sorta di input, dopo il quale è sorto di nuovo il centro missionaria e vocazionale di Vittorio Veneto.

Dunque, per concludere, quest'anno il "gruppo Kenya" si è impegnato in varie attività, ma lo scopo è stato uno solo: conservare, trasmettere agli altri e, soprattutto, mettere a frutto la ricchezza e la profondità dell'esperienza missionaria vissuta.

Elena

GAS, ESISTE UN MODO DIVERSO DI PENSARE E DI VIVERE LA SPESA

I Gruppi di Acquisto Solidale, sono formati da un insieme di persone che decidono di incontrarsi per acquistare prodotti alimentari o di uso comune, da ridistribuire tra loro.

Un gruppo d'acquisto diventa solidale nel momento in cui decide di utilizzare il concetto di solidarietà come criterio guida nella scelta dei prodotti. Solidarietà che parte dai membri del gruppo e si estende ai piccoli produttori che forniscono i prodotti, al rispetto dell'ambiente, ai popoli del sud del mondo.

Ogni GAS nasce per motivazioni proprie, spesso però alla base vi è una critica profonda verso il modello di consumo e di economia globale, insieme alla ricerca di una alternativa praticabile da subito. L'attenzione alle relazioni ed allo scambio di idee, nel tempo, può arrivare fino alla

condivisione di uno stile di vita comune, basato sulla ricerca quotidiana dell'essenzialità e della sobrietà, semplicemente come conseguenza naturale delle proprie scelte; fino a rendere possibile l'organizzazione di un sistema di "uso collettivo" dei prodotti, es. automobili, elettrodomestici, libri, possono essere utilizzati in modo comunitario.

I gruppi cercano prodotti provenienti da piccoli produttori locali per avere la possibilità di conoscerli direttamente, per ridurre l'inquinamento e lo spreco di energia derivanti dal trasporto e per garantire una giusta retribuzione dei beni acquistati. Inoltre si cercano prodotti biologici o ecologici che siano stati realizzati rispettando le condizioni di lavoro.

..... e proprio da qui nasce il GAS MI.LAI.CO. un desiderio, quasi un'esigenza di GAS MI.LAI.CO. propri criteri e i propri ritmi di acquisto; perché la routine di fare la spesa presente in tutte le nostre famiglie non sia più una routine ma diventi una presa di coscienza e di conoscenza, per non essere più passivi consumatori ma attivi conoscitori dei nostri acquisti. Così con non poca fatica ma con molta determinazione anche noi abbiamo cominciato a ritrovarci per muovere i primi passi, aiutati dal coordinamento Gas di Treviso, verso i primi acquisti solidali, parmigiano, farina, detersivi...

Oggi, a distanza di pochi mesi dalla partenza del gruppo e dopo i primi acquisti "diversi" l'entusiasmo iniziale lascia il posto a una giusta consapevolezza e anche a un briciolo di soddisfazione perché finalmente si può dire



“acquisto in modo giusto”, anche solo nel nostro piccolo, restituendo a questo mondo quell'equilibrio nel modo di consumare di cui tanto si sente la mancanza non mi prolungo oltre, se anche tu vuoi cambiare ... vuoi diventare consumatore consapevole ... vieni a trovare saremo contenti di aggiungere un posto alla nostra tavola !!! Ciao.

Consuelo

Gruppo Amici e Gruppo Famiglie di Casa Milaico

Nella programmazione delle attività per l'anno 2006/2007 di Casa Milaico ci si è posti una serie di interrogativi sulla necessità di affiancare al gruppo storico della Casa degli Amici e Benefattori un nuovo “gruppo famiglie”, rispondendo alle richieste formulate durante le attività estive.

Non è stato facile decidere in quanto il gruppo esistente non era molto folto e crearne due ci sembrava un azzardo. Le richieste che ci erano pervenute ci davano però fiducia nella consistenza del nuovo gruppo.

I due nuovi gruppi sono stati:

AMICI e BENEFATTORI con un cammino missionario all'insegna della conoscenza, dell'approfondimento e della testimonianza. Lo slogan che ci avrebbe accompagnato era “...Oltre i Confini...”.

Incontri previsti quattro, alla domenica mattina, con i seguenti temi: - Suor Leonella, testimone fino in fondo; - Toccare con mano la Missione, testimonianze dall'Africa; - I desplazados dell'America Latina; - L'impegno Missionario si concretizza.

Il primo incontro vedeva come relatrice Suor Luisa Elvira Ferracci MC, il secondo incontro era una testimonianza di campi lavoro in Missione da parte di partecipanti della Casa, il terzo incontro vedeva come relatore Padre Giancarlo Guazzotti IMC, il quarto incontro doveva essere la concretizzazione in un progetto Missionario – frutto degli incontri precedenti.

Io sono stato uno degli animatori di questo gruppo e non posso dire di essere pienamente soddisfatto dell'andamento, soprattutto nelle presenze, dell'attività. I temi proposti erano interessanti. Molto probabilmente non siamo riusciti noi, io in prima persona, a trasmettere lo spirito giusto. Personalmente mi dispiace molto e spero che l'anno prossimo porti frutti migliori. Ci lavoreremo per questo. GRUPPO FAMIGLIE sorto da una richiesta avanzata durante il Campo Famiglie estivo dalle famiglie che vi hanno partecipato.

SPECIALE X GIOVANI

(dai 18 anni in su)

~ CAMPO INTERNAZIONALE DEI GIOVANI DELLA CONSOLATA
A GALATINA (PUGLIA) DAL 11 AL 16 GIUGNO
(in concomitanza della fiera nazionale del Commercio equo e solidale)

~ CAMPO-VACANZA CON I GIOVANI DEI MISSIONARI DELLA
CONSOLATA DI LOMBARDIA E VENETO
A PORTO SAN GIORGIO (MARCHE)
DAL 23 AL 31 LUGLIO

Incontri previsti cinque con temi riguardanti la vita di tutti i giorni e tematiche attuali tipo: il denaro, l'affido, il perdono, il tempo, ecc.

In questo gruppo, pur avendo vissuto delle ottime

**MILAICO ESTATE
2007**

CAMPI ESTIVI

- Ø **ELEMENTARI** (bambini che hanno frequentato la IV e V el.) *Da lunedì 25 a giovedì 28 giugno*
- Ø **MEDIE** *da mercoledì 4 a domenica 8 luglio*
- Ø **SUPERIORI** *da giovedì 12 a domenica 15 luglio*
- Ø **FAMIGLIE** *da giovedì 16 a domenica 19 agosto*

I campi si svolgeranno a casa milaico, nel verde del Montello.

*Chiama per chiedere informazioni e iscriverti
0422 771272 - milaico@consolata.net*

relazioni da parte delle famiglie che di volta in volta si preparavano ed avendo sviluppato degli ottimi dibattiti, è mancata la continuità. Il cammino di questo gruppo lo vedevamo in prospettiva di una conclusione da sviluppare nel Campo Famiglie 2007. La mancanza di continuità nella frequenza fa sì che ciò non sarà possibile in quanto lo si è vissuto a flash.

Gli incontri di entrambi i gruppi terminavano con la condivisione di pranzo o cena e con la S. Messa.

Personalmente posso esprimere un giudizio positivo sulla consistenza e sullo spessore di tutti gli incontri.

Ci sarà da lavorare ancora sul coinvolgimento delle persone per far sì che gli incontri di Casa Milaico non siano un ripiego, perché non si sa cosa fare, ma siano un impegno, una priorità nel cammino della nostra crescita.

Dovremo confrontarci in questo prima di formulare la programmazione per l'anno 2007/2008.

Credo doveroso ringraziare i residenti di Casa Milaico: Padre Renato, Padre Godfrey, Riccardo, Chiara, Silvia e Paola, per il loro impegno e disponibilità. Un grosso abbraccio a tutti loro.

Ivo

A PRESTO!!

**CASA MILAICO, via del Solstizio, 2
31040 Nervesa della Battaglia (TV)
0422 771272 milaico@consolata.net**